

2159

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939 n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che il Teatro Sociale

sito in Prov. di Pavia

Comune di STRADELLA frazione

segnato in catasto a 1 numer o 246

di proprietà "Soc. Teatrale di Stradella"

di (paternità) confinante a nord con la Via 26

Aprile; a est mapp. n° 247; a sud Via Chiozzi; a ovest Via Faravelli

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè la sala del Teatro col proscenio e il sipario dipinto nel 1844 del pittore Francesco De Maurizio, è un esempio caratteristico di architettura interna teatrale della prima metà del sec. XIX dovuta all'architetto Gio. Batt. Chiappa (anno 1843);

DICHIARA:

Il Teatro Sociale di Stradella

come sopra descritto, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n. 1089 per i motivi suindicati e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La presente dichiarazione sarà notificata in via amministrativa al proprietario domiciliato in Stradella

a mezzo del messo comunale di Stradella

A cura del competente Soprintendente alle opere d'arte essa verrà quindi trascritta

presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia in confronto di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, **14 DIC. 1949** 19.....

IL MINISTRO

F.to Gonello



Per copia conforme

Il Direttore Capo Divisione

[Handwritten signature]

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di Stradella ho, in data di oggi notificata la presente dichiarazione al Sig. Soc. Teatrale di Stradella (nella persona

del Signor Riccardi Giancarlo al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificata Trento per Riccardi Giancarlo consegnato a mani proprie

Data 28 dicembre 1949

IL MESSO COMUNALE

F. ma illeggibile

CITTA' DI
STRADELLA
Comune

Not. 259

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI

MILANO

STRADELLA (Pavia) - TEATRO SOCIALE -

R e l a z i o n e :

Il Teatro Sociale di Stradella sorto nel 1843 su progetto dell'architetto Giovanni Battista Chiappa della I.R. Accademia di Brera, all'esterno è un modesto edificio neoclassico di scarso interesse anche per una cittadina come Stradella dove gli edifici monumentali e gli avanzi antichi si contano sulle dita di una mano.

La parte interessante dell'edificio che merita di essere conservata è invece la sala di spettacolo per il suo caratteristico ambiente del tardo neoclassico simile alle sale di spettacolo di tante altre cittadine sparse nella pianura padana e tutte costruite ad imitazione dei grandi modelli piemontesi di Milano: la Scala e la Cannobbiana.

Si tratta, in particolare, di un vano a ferro di cavallo, con tre file sovrapposte di palchi, loggione e con proscenio a colonne dorate diviso dal palcoscenico da un grande sipario dipinto; il soffitto a volta ribassata fornisce una pregevole risonanza acustica.

Le parti meglio conservate e di maggior pregio di questo Teatro alla Scala in miniatura, sono il proscenio e il sipario sul quale è dipinta una grande scena, riferentesi ad un episodio dei "Promessi Sposi", eseguita nel 1844 dal pittore milanese Felice de Maurizio (1810-1890).

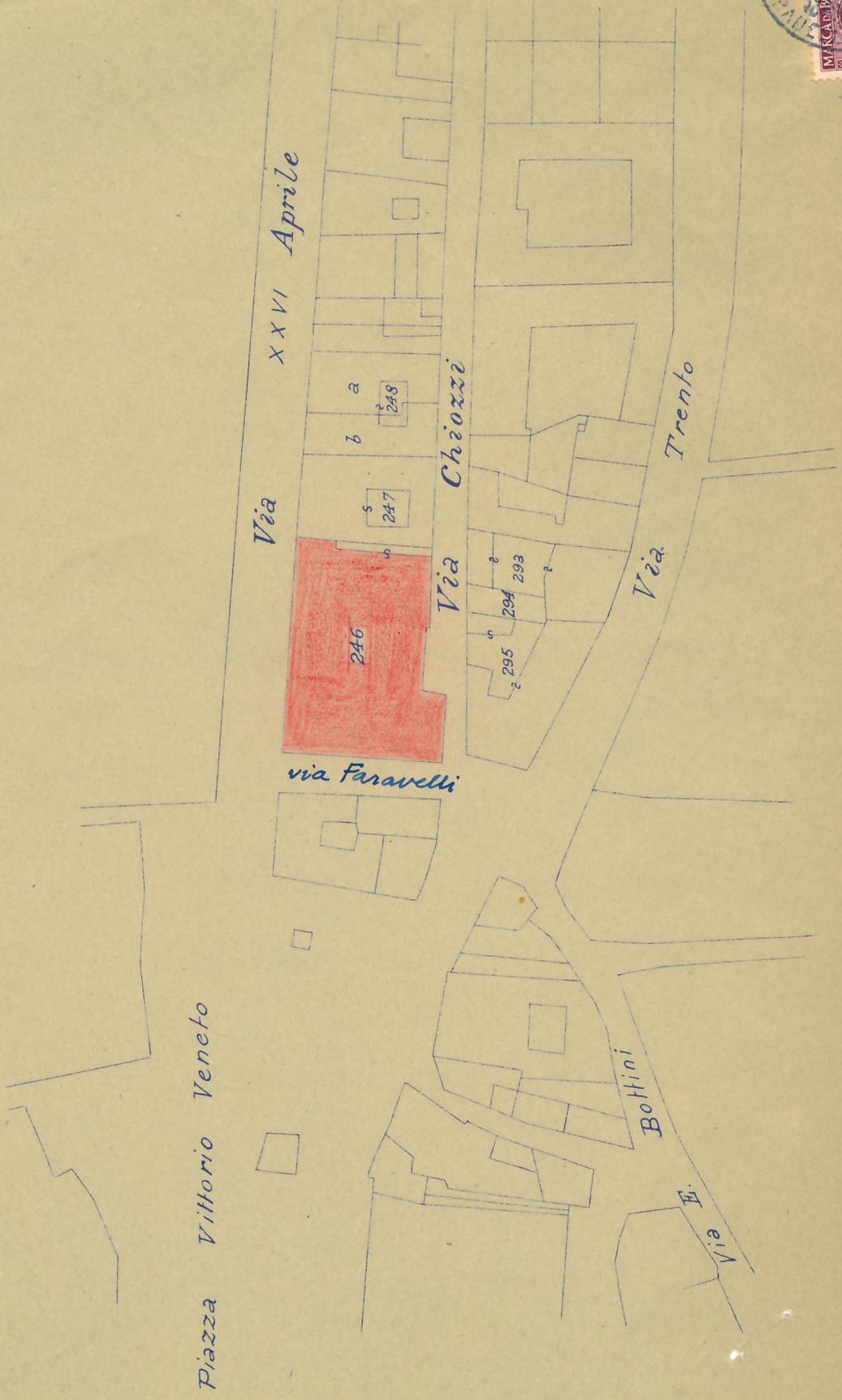
Con l'iscrizione del vincolo s'intende impedire che la sala, già gravemente danneggiata, nella parte decorativa, durante la gestione cinematografica che vi si svolge da una decina d'anni, venga del tutto manomessa e poi trasformata radicalmente in una lunga sala per proiezioni cinematografiche mediante la demolizione anche del proscenio e del palcoscenico e la conseguente dispersione del sipario dipinto che per la sua mole non potrebbe trovare un'adatta collocazione altrove e verrebbe certamente dimenticato in un magazzino o venduto come materiale comune.

Milano, li 10 novembre 1949

Architetto Mario Crosignani

Teatro Sociale di Stradella
Estratto di mappa F.º XVI N.º 246

scala 1:1000



Summa